

PIANO DI EMERGENZA

SEZIONE 2 – PROCEDURE SPECIFICHE PER L’ EDIFICO SITO IN VIA FASCE 4 COD. REF. – 16145-06-01

D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, D.M. 3 agosto 2015 e Testo coordinato sulla sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro (D.M. 1-2-3 settembre 2021)

POLO TERRITORIALE	POLO ALBARO
DATORE DI LAVORO	Magnifico Rettore, Prof. Federico Delfino
DELEGATO DEL POLO	Prof. Antonio Caggiano
STRUTTURE PRESENTI ALL’INTERNO DELL’EDIFICIO	Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica, Gestionale e dei Trasporti (DIME) Scuola Politecnica
DIRIGENTI DI STRUTTURA DELEGATI DAL RETTORE PER LE FUNZIONI SPECIFICHE SVOLTE NELLE PROPRIE STRUTTURE	Prof. Corrado Schenone (DIME)
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott. Marco Lisciotto

NUMERO REVISIONE	Data	Motivo revisione
1.0.1	17/06/2025	Adozione nuova matrice

COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE CONSERVATA PRESSO IL CENTRO INFORMAZIONI, INSIEME ALLA SEZIONE 1 DEL DOCUMENTO (PROCEDURE GENERALI DI ATENEO)

IL PRESENTE DOCUMENTO, COMPRESA LA SEZIONE 1, DEVE ESSERE RESO NOTO A TUTTI GLI UTENTI CHE, A VARIO TITOLO, HANNO ACCESSO NELL’EDIFICIO

COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO È SCARICABILE ON LINE INSIEME ALLE PLANIMETRIE: <https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1>

Firme

Delegato del Polo
Albaro
Prof. Antonio Caggiano

Direttore del Dipartimento di
Ingegneria Meccanica
Prof. Corrado Schenone

Sommario

PIANO DI EMERGENZA.....	1
1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO.....	4
2. AFFOLLAMENTI.....	4
3. ATTIVITA' SOGGETTE A CONTROLLO VIGILI DEL FUOCO.....	4
4. ATTREZZATURE ANTINCENDIO, DI EMERGENZA, DI PRIMO SOCCORSO	4
5. PUNTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA	5
6. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLA LORO ACCESSIBILITA'	6
7. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ	6
8. ATTIVITA' A RISCHIO SPECIFICO	6
9. PROCEDURE DI EDIFICIO IN CASO DI INCENDIO/ALTRÉ EMERGENZE.....	7
10. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO IRAI	8
10.1 PIANO DI REPERIBILITÀ / PIANO DI INTERVENTO	8
10.2 COMPORTAMENTI DEL CENTRO INFORMAZIONI IN CASO DI EMERGENZA	9
11. PROCEDURE DI ALLERTA METEO	9
12. PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA.....	9
13. DOCUMENTI COLLEGATI	10

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO

Ubicazione	Via Fasce 4
Strutture ospitate	DIME
Superficie lorda chiusa [mq]	581,9
N. piani interrati e/o seminterrati	0
N. piani fuori terra	1
Giorni e orari di apertura dell'edificio	Lunedì – Venerdì 8:00 – 17:00
Portineria presidiata	NO (portineria presidiata in Opera Pia 15a)

2. AFFOLLAMENTI

Destinazioni Per piano	Lavoratori assegnato al piano	Capienza massima aula didattiche	Biblioteche	Laboratori	TOTALI PIANO
Zero (0)	8	20	0	20	48
Totale	8	20	0	20	TOTALE 48

3. ATTIVITA' SOGGETTE A CONTROLLO VIGILI DEL FUOCO

Non sono presenti attività soggette a controllo vigili del fuoco.

4. ATTREZZATURE ANTINCENDIO, DI EMERGENZA, DI PRIMO SOCCORSO

	NUMERO TELEFONO CENTRO INFORMAZIONI	SI	Ubicazione 010 3532978 UBICAZIONE AL PAD. B 010 3536492 UBICAZIONE AL PAD. G
	IMPIANTI AUTOMATICI RILEVAZIONE INCENDIO	NO	
	PULSANTI ATTIVAZIONE ALLARME	NO	

	IDRANTI A MURO UNI 45	N° 0	
	ESTINTORI	N° 4	SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE
	PULSANTE DI SGANCIO TENSIONE	NO	
	ATTACCO MOTOPOMPA ANTINCENDIO	NO	
	MEGAFONI	N°	
	CASSETTE PRIMO SOCCORSO	N° 1	SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE
	DEFIBRILLATORE (DAE)	N° 1	SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE

5. PUNTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

		<i>Ubicazione</i>
	Punti di raccolta esterni	N° 1 <i>Via Fasce</i>
	N. accessi per i mezzi di soccorso	N° 1 <i>Via Fasce</i>
	Indicazioni per l'assistenza a persone con esigenze speciali	

6. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLA LORO ACCESSIBILITÀ'



7. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ

Nell'edificio non vengono attualmente svolte attività didattiche nei laboratori, che però sono in fase di approntamento.

All'interno sono presenti spazi destinati a:

- Laboratori
- Locali di servizio
- Servizi igienici
- Studi docenti

8. ATTIVITA' A RISCHIO SPECIFICO

Non sono presenti attività a rischio specifico.

9. PROCEDURE DI EDIFICIO IN CASO DI INCENDIO/ALTRÉ EMERGENZE

Si rimanda alla Sezione 1 del Piano di Emergenza, per quanto riguarda le procedure generali di gestione dei vari scenari emergenziali.

PRINCIPIO D'INCENDIO: Chiunque all'interno dell'edificio rilevi un principio d'incendio dovrà attivare immediatamente i soccorsi nelle modalità seguenti:



- Avvertire i presenti
- Contattare immediatamente il **010.3532978 o il 010.3536492** (portineria Opera Pia 15a)
- Contattare un incaricato alla gestione delle emergenze

Il personale del centro informazioni avverrà immediatamente l'incaricato alla gestione delle emergenze più vicino all'evento, che si porterà immediatamente sul posto, assumendo il ruolo di coordinatore dell'emergenza.

Gli incaricati, se possibile e con tutte le cautele previste nella sezione 1, tenteranno lo spegnimento con i mezzi a disposizione. Qualora l'incendio non sia gestibile internamente sarà necessario:

- **Diramare l'ordine di evacuazione**
- **Avvertire immediatamente i soccorsi esterni (112)**

INCENDIO: Chiunque all'interno dell'edificio rilevi **un incendio** dovrà attivare immediatamente i soccorsi nelle modalità seguenti:

- Avvertire i presenti
- Contattare, appena possibile, il Centro Informazioni (Portineria), al numero **010.3532978 o 010.3536492**

Il personale del centro informazioni, ricevuto L'ALLARME GENERALE, dovrà rimanere alla propria postazione in quanto punto di contatto con gli incaricati alla gestione dell'emergenza e presidiare la postazione telefonica e fornire informazioni anche consultando la centrale di emergenza



IN CASO DI EVACUAZIONE TUTTI GLI OCCUPANTI

- **SI PORTERANNO CON CALMA E IN ORDINE VERSO I PUNTI DI RACCOLTA**
- **SEGNALERANNO EVENTUALI CRITICITA' AGLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA (ESEMPIO PERSONE CON ESIGENZE SPECIALI DA ASSISTERE)**

- **SI ASTENGONO DAL EFFETTUARE MANOVRE AL DI FUORI DELLA PROPRIA COMPETENZA**

IN CASO DI EVACUAZIONE GLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

- **SEGUONO LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA SEZIONE 1 DEL PIANO DI EMERGENZA, PARTE 5 “COMPITI NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZE”**
- **SI ACCERTANO DELL'AVVENUTA EVACUAZIONE DEI LOCALI**
- **IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA TIENE I CONTATTI CON LA SQUADRA DI EMERGENZA E SE NECESSARIO CONTATTA I SOCCORSI ESTERNI (112)**
- **TERMINATA L'EMERGENZA È NECESSARIO COMPILEARE IL VERBALE DI EMERGENZA / FALSO ALLARME**

10. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO IRAI

L'edificio non è dotato di alcun impianto.

10.1 PIANO DI REPERIBILITÀ / PIANO DI INTERVENTO**Comportamenti della squadra di emergenza
SEZIONE 1 PIANO EMERGENZA PARAGRAFO 5 E PARAGRAFO 8**

All'indirizzo: [Fasce G. \(via\), 4r | Area Intranet](#) è disponibile l'elenco aggiornato degli incaricati alla gestione dell'emergenza.

Il piano di reperibilità fornisce l'elenco degli incaricati, per piano ove normalmente operano, allo scopo di essere rapidamente contattati. A seguito di segnalazione pervenuta al centro informazioni (sia tramite rilevazione di preallarme o segnalazione telefonica), il personale del centro informazioni contatterà l'incaricato del piano ove è pervenuta la segnalazione.

Il piano di intervento indica le zone che ciascun incaricato deve ispezionare a seguito di ordine di evacuazione, una volta diramato l'ordine di evacuazione. Il personale della squadra emergenza è reperibile dall'apposito elenco suddiviso per piano di intervento.

10.2 COMPORTAMENTI DEL CENTRO INFORMAZIONI IN CASO DI EMERGENZA

Comportamenti della squadra di emergenza SEZIONE 1 PIANO EMERGENZA PARAGRAFO 5 E PARAGRAFO 8

Il centro informazioni posto in Opera Pia 15a (Pad. B e G):

- Contatterà immediatamente l'incaricato all'emergenza secondo il piano di reperibilità
- Attende le disposizioni degli incaricati all'emergenza e/o del coordinatore all'emergenza

11. PROCEDURE DI ALLERTA METEO

Si rimanda alla Sezione 1 del Piano di Emergenza per le procedure di Ateneo da adottare in caso di allerta meteo, pubblicate al seguente indirizzo: <https://intranet.unige.it/sicurezza/Rischiodrogeologico.html>

L'edificio in questione non è **IN ZONA INONDABILE**

IN CASO DI EVENTO METEO NON PREVISTO / ATTIVAZIONE FASE COMUNALE DI ALLARME
--

Si ricorda che in caso di evento meteorologico non previsto con conseguente attivazione della fase comunale di allarme, sarà necessario, oltre alle norme di autoprotezione, seguire le seguenti regole di prevenzione:

- **PERMANERE ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI**
- **SPOSTARSI VERSO I PIANI ALTI DEGLI EDIFICI / ZONE SICURE**

Si rimanda alle disposizioni aggiornate per i comportamenti da attuare in caso di allerta meteo

12. PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA

*Si rimanda alla **Sezione 1 del Piano di Emergenza**, per quanto riguarda le procedure generali di gestione dei vari scenari emergenziali*

IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA SI RICORDA CHE IL NUMERO UNICO PER L'EMERGENZA È IL 112.
--



RICHIEDERE PRIORITARIAMENTE AIUTO AI SOCCORSI ESTERNI (112)
--

**SUCCESSIVAMENTE CONTATTARE IL CENTRO DI COORDINAMENTO
EMERGENZE 010.3350008 e/o la SQUADRA GUARDIAFUOCHI 342 1468526
E RICHIDERE L'AIUTO DI UN INCARICATO PRIMO SOCCORSO
NELL'EDIFICIO SONO PRESENTI CASSETTE PRIMO SOCCORSO E
DEFRIBILLATORE**

13. DOCUMENTI COLLEGATI

Sono parte integrante di questo piano di emergenza tutti i documenti di seguito elencati e che vengono aggiornati periodicamente:



SEZIONE 1 DEL PIANO DI EMERGENZA (PROCEDURE SPECIFICHE PER EDIFICIO)

<https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1>

**MODELLO DEL VERBALE DELLA PROVA DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA
MODELLO DEL VERBALE DELL'EMERGENZA O FALSO ALLARME**

<https://intranet.unige.it/sicurezza/prevenzioneantincendio.html>

ALLEGATO 1: NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI

**ALLEGATO 2: NORME DI COMPORTAMENTO IN AULA E IN LABORATORIO
PIANO DI REPERIBILITÀ DELLA SQUADRA DI EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO
NUMERI UTILI**



PIANO DI INTERVENTO DELLA SQUADRA DI EMERGENZA

PLANIMETRIE

Documenti sempre aggiornati in rete:
[Fasce G. \(via\), 4r | Area Intranet](https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1)



